



COMUNE DI MODENA

N. 488/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 15/09/2020**

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di settembre alle ore 12:45 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 488

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA LOGISTICA "CONAD NORD OVEST", SITUATO IN MODENA, VIALE FINZI 79. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in particolare gli artt. 28, 29, 30 e 31 della stessa legge hanno identificato i seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con propria deliberazione n. 93 del 22/12/2003 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di adeguamento alla L.R. n. 20/2000, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della Legge Regionale richiamata, con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e successive modificazioni, precedentemente adottata con propria deliberazione n. 20 del 7/4/2003, stabilendo quali previsioni del piano vigente costituiscono il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che la Legge Regionale 24/2017, all'articolo 79 "abrogazioni", dispone che, dalla data della sua entrata in vigore (ai sensi del successivo articolo 80, il 1 gennaio 2018), sia abrogata, tra le altre, la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, fatto salvo quanto previsto, per la disciplina della fase transitoria sino alla approvazione del PUG, dall'articolo 3 ("adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso") e dall'articolo 4 ("attuazione degli strumenti urbanistici vigenti");
- che il Comune di Modena ha avviato l'elaborazione della variante generale diretta al rinnovo complessivo degli strumenti di pianificazione e all'approvazione del Piano urbanistico generale secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n.24/2017;

Visto:

- che in data 03/08/2020 acquisita agli atti al prot 228034, è stata presentata una istanza manifestazione interesse, relativamente all'ampliamento della struttura logistica “Conad Nord Ovest”, situato in Modena, viale Finzi 79, nelle aree identificate catastalmente al foglio 79 mapp. 61 e 62 e al foglio 80 mapp. 201 e 26 (di proprietà di IMCO spa, società appartenente al Gruppo Conad Nord Ovest);
- che tale struttura logistica si è rivelata nel tempo insufficiente e la Società ha interesse a procedere con un progetto di riorganizzazione che consta, insieme ad altre azioni, nella costruzione di un importante Polo logistico a Modena;
- che all'istanza di cui sopra sono state allegate le lettere di adesione del progetto delle società CIV & CIV e Parmareggio;

Visto:

- che l'area è da anni abbandonata in quanto la società CIV & CIV ha dismesso la sede di Modena e che, pur essendo ancora gli edifici e le aeree esterne oggetto di interventi manutentivi e attività di sorveglianza, il mancato utilizzo del compendio crea comunque una situazione/percezione di degrado fisico e sociale;

- che l'area è parte di un quadrante cittadino nel quale sono stati attivati molti progetti e interventi di rigenerazione, sostenuti o attuati direttamente dal Comune, tra i quali si richiama il "Progetto Periferie, Rigenerazione e Innovazione", con il quale il Comune di Modena ha partecipato alla selezione indetta dal Ministero per l'individuazione "di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" ed ottenuto un finanziamento pari a 18 milioni di euro per la ripresa degli interventi nell'area di Modena nord (D.G.C. n. 429 del 25/8/2016);

- che conseguentemente un intervento di riqualificazione/rigenerazione dell'area CIV & CIV rafforza le politiche pubbliche legate all'area nord della città, contribuendone in particolare alla attrattività e capacità di generare domanda di servizi e abitative; un contributo che genera altresì una dinamica di valorizzazione del patrimonio esistente, spesso in condizioni di degrado e da riqualificare, favorendo quindi tale processo;

- che il progetto presentato ha l'ulteriore vantaggio di riorganizzare complessivamente il sistema di accessibilità sino ad oggi utilizzato dalle tre importanti ditte: Parmareggio, CIV & CIV e Conad, superando la necessità del mantenimento dell'accesso diretto dalla Tangenziale, che nella proposta diventerebbe una entrata/uscita al comparto solo nelle situazioni di emergenza;

- che il comparto logistico attuale è stato realizzato negli anni '80 e occupa un'area di circa 56.000 mq di Sup.Ter., e che l'attuale accesso all'area, sia per i mezzi pesanti che leggeri, avviene da Viale Finzi, con un numero di mezzi pesanti che accedono all'area attualmente quantificabile in media intorno ai 120/giorno, distribuiti sulle fasce orarie 4.00-11.00 e 14.00-20.00;

- che, per come è conformata e per l'attuale sistema dell'accessibilità, l'area non consente una corretta ed efficace gestione dei flussi, con conseguenti impatti negativi sia sulla componente logistica che sull'intorno urbano, sia per la ridotta dimensione dell'area, già satura, sia per la mancanza di idonee aree di manovra;

- che profondi cambiamenti stanno intervenendo nel quadrante urbano interessato dal progetto anche grazie ad azioni migliorative implementate dalla Amministrazione Comunale, tra cui, in primis, gli interventi nell'ambito del cosiddetto Piano Periferie: in particolare per l'asse di Viale Finzi si prevede un'importante modifica funzionale del viale di accesso alla città, con l'introduzione di caratteristiche che ne accentuino la connotazione urbana e con la realizzazione di importanti infrastrutture dedicate alla ciclabilità e alla pedonalità;

Dato atto:

- che la CONAD Nord Ovest nasce dalla fusione tra Conad del Tirreno e Nordiconad; i territori in cui opera con 381 soci e oltre 16 mila addetti sono Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna (province di Modena, Bologna e Ferrara), Toscana, Lazio (province di Roma, Viterbo), Lombardia (provincia di Mantova) e Sardegna. Conad Nord Ovest conta oltre 580 punti di vendita, in cui sono presenti tutti gli attuali format distributivi; le due sedi principali dell'azienda sono collocate a Pistoia ed a Modena;

- che Conad nella città di Modena ha un'importante sede logistica situata a Modena Nord, in un'area a prevalente destinazione produttiva, che affaccia su Viale Finzi, collocata a nord della Stazione ferroviaria e nei pressi dell'uscita 8 della Tangenziale; tale localizzazione rende l'area assolutamente strategica: facilmente raggiungibile dai mezzi provenienti dalle autostrade e dalle tangenziali, senza necessità di farli penetrare nel tessuto urbano vero e proprio, ma sufficientemente prossima alla città da rendere agevole ai lavoratori l'accesso al sito e garantendo servizi utili di

immediata prossimità;

- che la sede di Modena ha un'importanza strategica a livello di collocazione territoriale, e per questo Conad ha ora la necessità di potenziare del 50 % i volumi in entrata e uscita, prevedendo la concentrazione delle aree logistiche in modo da minimizzare gli spostamenti e ottimizzare la flotta automezzi per le consegne in un'ottica di una forte riduzione dell'impatto ambientale;

- che è sicuramente opportuno e consigliabile che l'ampliamento avvenga nell'area adiacente a quella attuale, di proprietà della società CIV & CIV e attualmente dismessa, PER rendere efficiente la filiera e ridurre spostamenti su gomma, diversamente si sarebbe dovuto optare per una completa rilocalizzazione di tutta la struttura;

- che, inoltre, risulta necessario anche rinnovare il parco edilizio e tecnologico dei magazzini, procedendo ad una ristrutturazione di quelli esistenti e alla realizzazione di nuovi magazzini innovativi, anche molto diversi da quelli tradizionalmente intesi ora presenti nell'area e nell'intorno;

- che, con l'acquisizione dell'area attigua ad ovest dell'attuale struttura logistica, la società proponente ha interesse affinché si proceda con un articolato intervento urbanistico-edilizio che preveda il riassetto complessivo delle aree medesime con ampliamento della attività in essere;

- che la proposta progettuale prevede un nuovo assetto complessivo del Centro logistico, esteso sull'area di attuale proprietà di Conad e su una porzione maggioritaria dell'area attualmente denominata CIV&CIV, per una superficie complessiva di circa 97.000 mq, dei quali 44.700 mq a magazzini, 2200 mq a uffici (circa 900 mq di impronta a terra), 7600 mq a verde e circa 3000 mq a posti auto;

- che il progetto non comporta incrementi edificatori rispetto all'attuale condizione dell'area; in particolare, all'interno dell'area attualmente di CONAD verrebbero demoliti 3 fabbricati per complessivi 5.500 mq di Sup.Utile (4.400 mq di magazzino e 1100 di palazzine), a fronte di nuove costruzioni pari a circa 11.200 mq di Sup.Utile di magazzino tradizionale e 4.100 mq di Sup.Utile di magazzino automatizzato autoportante senza presenza di persone; mentre nell'area attualmente CIV&CIV si propone di procedere alla demolizione totale dei fabbricati esistenti, per circa 24.000 mq, al posto dei quali si procederà alla costruzione di una palazzina uffici di 2.200 mq di e un magazzino di 8.000 mq di Sup.Utile;

- che una porzione minore sul lato ovest dell'attuale comparto ex CIV&CIV di circa 7.200 mq, sebbene oggetto di demolizione di fabbricati su di essa insistenti, non verrebbe coinvolta nel processo di ampliamento CONAD, divenendo dunque un mappale indipendente a seguito di frazionamento, su cui potrebbe continuare ad essere applicata l'attuale disciplina edilizia, costituendo una riserva per l'ampliamento delle altre aziende collocate nel quadrante territoriale;

- che l'attuale area CONAD prevede ingresso e uscita dei mezzi da viale Finzi, mentre l'area CIV&CIV mantiene un sistema di ingresso/uscita diretto dalla tangenziale, e una viabilità secondaria da via Polonia, laterale di Strada Canaletto sud, che attraversa il comparto attualmente di insediamento dell'azienda Parmareggio;

- che sono state studiate diverse soluzioni viabilistiche allo scopo sia di fornire un ingresso ed un'uscita in sicurezza dal nuovo stabilimento, sia di ottimizzare la logistica interna all'area in modo da avere un'unica area di ingresso/uscita dei mezzi pesanti realizzando in tal modo un solo check point presidiato;

- che, in base ai dati sui nuovi flussi indotti dall'intervento e tenuto conto dell'obsolescenza e non adeguatezza dell'attuale sistema delle infrastrutture della mobilità (in particolare dell'ingresso/uscita del comparto CIV & CIV dalla Tangenziale), contestualmente alla proposta di ampliamento è stato proposto anche un nuovo assetto della accessibilità dell'area che prevede la realizzazione di un nuovo collegamento stradale, destinato al transito dei mezzi pesanti della logistica, collocato prevalentemente all'interno della fascia tra i lotti produttivi Parmareggio e CIV e la Tangenziale Nord Carducci e raccordato alla viabilità esistente con l'inserimento di una nuova rotatoria su Strada Canaletto Sud; tale nuova arteria utilizzerebbe in gran parte aree di proprietà comunale ad eccezione di piccole porzioni di aree di proprietà della società Parmareggio;

Valutato:

- che l'area oggetto di intervento è classificata dalla Pianificazione vigente in territorio urbanizzato quale V - AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE - a. aree di rilievo comunale.

Zona Elementare n. 932; aree 01 e 02

- **area 01:** disciplinata da RUE
Destinazioni ammesse C/2/3 D/1/7
altezza massima per funzioni produttive 2p +Pt
Capacità Insediativa per Funzioni Produttive : 8500 mq/ha
- **area 02:** disciplinata da RUE
Disciplinata da Piano particolareggiato. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11/1/79 e Convenzione urbanistica stipulata il 26/05/1979.

- che l'area è stata edificata mediante l'attuazione dei seguenti comparti:

- per l'area CONAD: Comparto n. 173 "Mercurio - comparto Norvegia/Quartarezza". Piano Particolareggiato approvato con delibera di CC n. 7 dell' 11.1.1979 e convenzione urbanistica stipulata in data 26.5.1979 rep. 66472 a Ministero Dott. Teodosio Greco tra il Comune di Modena e la Soc. Consorzio Commissionario Mercurio Modenese coop scarl. Il Piano si è attuato e sono state realizzate ed acquisite le dotazioni territoriali afferenti il PUA con atto di acquisizione in data 7.2.2011 rep 56835/19001 a Ministero Anna Maria Ceserania ad assolvimento degli obblighi convenzionali.
- Per l'area CIV & CIV: Comparto Edificatorio San Cataldo n. 9 Eolo; Schema di Inquadramento/progetto plano-volumetrico di cui alla concessione in data 24.3.1979 prot. 884/75 che comprendeva l'area di Parmareggio e l'area CIV & CIV; ora a norma diffusa disciplinata dalle aree 01 e 06 della ZE 932.

Visto che la nuova Legge urbanistica regionale n. 24/2017, all'art. 6, comma 5, lettera b), disciplina che sono ammessi gli "interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero di interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività" previa valutazione delle alternative localizzative;

Valutato:

- che, sempre la nuova Legge Regionale n. 24/2017, all'art. 53, comma 1, lettera b) disciplina che gli Enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di "ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

- che il comma 2 dell'art. 53, sempre della L.R. 24/2017, definisce che "L'approvazione del progetto... attraverso il presente procedimento unico, consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera";

- che l'intervento proposto rientra nella fattispecie disciplinate dal sopracitato art. 53 della L.R. 24/2017- Procedimento Unico;

- che all'interno di tale procedimento assieme agli elaborati del progetto definitivo, dovranno essere allegati, integrati, anche quelli delle relative varianti urbanistiche necessarie per addivenire alla conformità dell'intervento al PSC/POC/RUE Vigente;

Considerato:

- che all'interno della procedura prevista dovranno trovare opportuna trattazione gli aspetti vincolistici, nonché quanto attiene alle caratteristiche specifiche del contesto in cui il progetto si inserisce.

- che, nel prosieguo dell'iter urbanistico, dovranno inoltre essere attentamente valutati e approfonditi tutti i potenziali impatti, generati dall'intervento e le necessarie mitigazioni. Le ricadute sulle matrici ambientale e sulla mobilità, che sono state già oggetto di uno Studio preliminare allegato alla richiesta, richiedono in particolare un'attenta analisi degli aspetti concernenti:

- viabilità/traffico, in rapporto con i flussi attuali/futuri indotti dal polo logistico sia in termini di mezzi pesanti che leggeri, prestando particolare attenzione all'obbligo di prevedere modalità progettuali e gestionali che determinino la completa eliminazione del problema della sosta dei veicoli pesanti all'esterno del comparto CONAD;
- inquinamento acustico, determinato dal nuovo assetto del Polo logistico sui ricettori sensibili, sia dai i flussi veicolari generati, che dalle emissioni sonore degli impianti tecnologici necessari per la refrigerazione dei magazzini;
- permeabilità e laminazione delle acque meteoriche, potenziando le fasce di verde di mitigazione, sia in prossimità della Tangenziale sia lungo i bordi perimetrali dell'area, valorizzandone il più possibile la continuità, anche prevedendo aree di verde profondo, e realizzando i parcheggi per i veicoli leggeri con pavimentazioni che garantiscano maggiore permeabilità rispetto all'esistente e ove possibile alberati;

- minimizzazione dell'effetto isola di calore, attraverso l'utilizzo di opportuni accorgimenti/materiali per i tetti e le pavimentazioni esterne (cool roof e cool pavement)
- efficientamento energetico, garantendo la minimizzazione dei consumi e delle emissioni in atmosfera;

- che il progetto dovrà garantire che le aree utilizzate per il nuovo raccordo stradale, attualmente destinate in parte a verde pubblico e in parte ad interventi di forestazione urbana, vengano compensate con interventi di potenziamento della vegetazione in altre aree, anche esterne ma limitrofe al comparto, al fine di garantire un bilancio ambientale quantomeno in equilibrio su fronte della vegetazione arborea arbustiva;

- che il progetto richiederà un approfondimento degli aspetti architettonici e relativi al paesaggio urbano per garantire un corretto inserimento dei nuovi edifici e delle aree di sosta nel contesto urbanizzato ed un'attenta progettazione delle opere di mitigazione, in particolare delle barriere acustiche previste e dei filari alberati ed arbustivi di nuovo impianto;

- che nell'ambito della procedura da mettere in atto per l'attuazione dell'intervento ci si dovrà riferire agli uffici comunali competenti per le verifiche specifiche legate al dimensionamento degli standard e delle dotazioni urbanistiche e per il calcolo degli oneri di costruzione;

Valutato che l'intervento proposto, rientra nella fattispecie disciplinate dagli artt. 6 e art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n.24/2017, che promuove lo svolgimento di un procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di "ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;

Richiamati la L.R. 20/2000, la L.R.24/2017, la L.R.15/2013, il Dpr 380/2001 ed il testo coordinato delle norme di PSC POC RUE;

Richiamato il T.U. n.267/2000 ordinamento Enti Locali;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali, prot. n. 313445 del 23/10/2019, con la quale viene nominato l'ing. Michele Tropea, Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e Politiche abitative;

Vista l'assegnazione di funzioni, disposta dalla Dirigente Responsabile del Settore Ing. Maria Sergio con l'atto di delega prot. n. 326722 del 04/11/2019, nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e Politiche abitative, ing. Michele Tropea;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e Politiche abitative, Ing. Michele Tropea, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.

n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Sostenibilità urbana, Ing. Maria Sergio, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di condividere in linea di massima l'assetto progettuale proposto per l'ampliamento del Polo logistico CONAD, che prevede l'utilizzo delle aree del comparto dismesso CIV & CIV, anche per quanto riguarda la realizzazione del nuovo raccordo stradale e della nuova rotonda su Strada Canaletto Sud, demandando agli uffici competenti la verifica di tutti gli aspetti e gli impatti ambientali richiamati nelle premesse e considerazioni del presente atto;

- di dare atto che l'intervento proposto con la richiesta prot 228034/2020 presentata in data 03/08/2020, rientra nella fattispecie del Procedimento Unico, art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017, in variante allo strumento urbanistico vigente, che promuove lo svolgimento di un procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di "ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

- di autorizzare i soggetti proponenti a predisporre e consegnare gli elaborati necessari per avviare il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24/2017 in variante agli strumenti urbanistici vigenti, e di dare mandato al Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive, di procedere con l'istruttoria dello stesso.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere al deposito del Piano particolareggiato.

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA LOGISTICA "CONAD NORD OVEST", SITUATO IN MODENA, VIALE FINZI 79. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2820/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/09/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(TROPEA MICHELE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA LOGISTICA "CONAD NORD OVEST", SITUATO IN MODENA, VIALE FINZI 79. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2820/2020.

Modena li, 11/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA LOGISTICA "CONAD NORD OVEST", SITUATO IN MODENA, VIALE FINZI 79. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2820/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 11/09/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA LOGISTICA "CONAD NORD OVEST", SITUATO IN MODENA, VIALE FINZI 79. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2820/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/09/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 488 del 15/09/2020

**OGGETTO : ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE,
RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA
LOGISTICA "CONAD NORD OVEST", SITUATO IN MODENA, VIALE
FINZI 79. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE
REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/09/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 07/10/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**